

FRANCESCA PUGLISI

LA PARLAMENTARE PD: «TRA RICONFERME E NUOVI INGRESSI LA SQUADRA DOVRÀ LAVORARE PER DARE LE RISPOSTE CHE BOLOGNA MERITA»

COSTRUTTORI

LUIGI AMEDEO MELEGARI, PRESIDENTE ANCE: «SIAMO PRONTI A DIALOGARE SU URBANISTICA, PSC E INFRASTRUTTURE. BISOGNA RIPARTIRE»



Gli auguri di De Maria

QUELLA di Virginio Merola è «una bella squadra, a cui faccio i migliori auguri». Per il deputato Pd Andrea De Maria è «sacrosanto che il sindaco abbia scelto persone di sua fiducia per la giunta», sottolinea il parlamentare nella segreteria nazionale Pd di Matteo Renzi. Con Merola, aggiunge, «andremo avanti insieme, per Bologna e con Bologna».

La maggioranza forte ora è fragile Le correnti Pd agitano il Consiglio

Tanti scontenti nella pattuglia dei dem a Palazzo d'Accursio

di **ANDREA ZANCHI**

LA MAGGIORANZA è solida, ma rischia di scricchiolare lo stesso. Soprattutto dopo che ieri pomeriggio il sindaco Merola ha presentato la sua giunta. Anzi, proprio per questo. È l'ennesimo paradosso della politica, quello che, da lunedì prossimo, si riproporrà nell'aula di Palazzo d'Accursio. Mai un sindaco ha avuto a disposizione una maggioranza 'monocolore' così ampia (21 consiglieri Pd su 22 di centrosinistra), eppure mai questa maggioranza, all'apparenza blindata, ha avuto piedi così d'argilla. Scegliendo di lasciare fuori dalla giunta le correnti del Pd («i nomi circolati in questi giorni non mi riguardano, un sindaco non sceglie assessori in base a preferenze, petizioni o pressioni di correnti» ha detto ieri Merola), il primo cittadino si ritrova con una squadra di governo autonoma, ma con una pattuglia di consi-

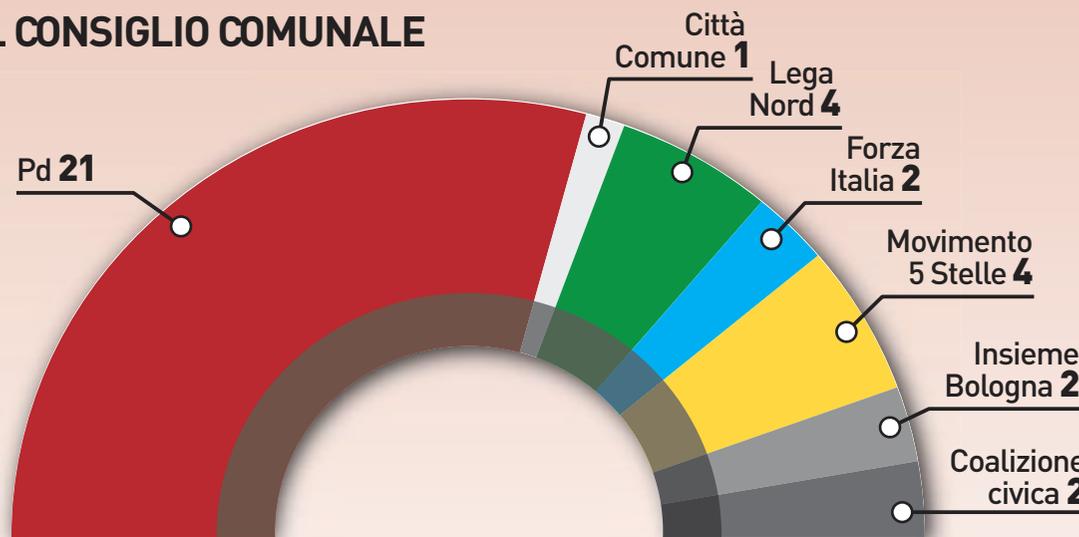
I NUOVI ARRIVATI

In tre lasciano il posto: entrano la Ferri, la Angiuli e Persiano

glieri che è naturalmente espressione delle varie anime del partito. Quasi ognuna scontentata, per non dire di peggio, dalle scelte del sindaco.

PER CAPIRLO basta leggere le dichiarazioni sulla giunta del se-

IL CONSIGLIO COMUNALE



Sindaco VIRGINIO MEROLA

Pd (21 consiglieri): Andrea Colombo, Giulia Di Girolamo, Federica Mazzoni, Luisa Guidone, Claudio Mazzanti, Michele Campaniello, Vinicio Zanetti, Marco Lombardo, Roberto Fattori, Simona Lembi, Raffaella Santi Casali, Roberta Li Calzi, Francesco Errani, Maria Caterina Manca, Loretta Bittini, Piergiorgio Licciardello, Elena Leti, Nicola De Filippo, Mariaraffaella Ferri, Raffaele Persiano, Isabella Angiuli.
Città Comune (1): Amelia Frascaroli.

Lega Nord (4): Lucia Borgonzoni, Francesca Scarano, Federico Caselli, Umberto Bosco.
Forza Italia (2): Marco Lisei, Francesco Sassone.
Movimento 5 Stelle (4): Massimo Bugani, Marco Piazza, Elena Foresti, Addolorata Palumbo.
Insieme Bologna (2): Manes Bernardini, Giulio Venturi.
Coalizione civica (2): Federico Martelloni, Emily Clancy.

gretario dem, Francesco Critelli, e del deputato Andrea De Maria, che un anno fa avevano blindato la ricandidatura di Merola dopo averlo messo alla prova, e che per questo si aspettavano molto di più. Critelli fa il suo «in bocca al lupo» alla nuova squadra di Mero-

la, mettendo però ben in chiaro che è stata «scelta con piena consapevolezza dal nostro sindaco». Soprattutto in caso di fallimento, dunque, le responsabilità non saranno certo ascrivibili a via Rivani. Una sottolineatura simile a quella di De Maria, che parla di

una «bella squadra» e però chiarisce che è «sacrosanto che il sindaco abbia scelto personalità di sua fiducia».

NESSUNO metterà mai in dubbio la maggioranza in aula, ma è assai probabile che, in questo

mandato, non mancheranno i colpi di scena. La pattuglia dei democratici in Consiglio conta infatti su pochissimi meroliani: il capogruppo uscente Claudio Mazzanti (la cui conferma, a questo punto, potrebbe non essere più automatica), Nicola De Filippo e Isabella Angiuli. Critelli conta su sei consiglieri, Lombardo, oltre a lui, su tre-quattro vicini alle sue posizio-

I CONTI

Almeno in quattordici non sono certo fedelissimi del sindaco riconfermato

ni, mentre altri due sono fedelissimi di De Maria. Poi ci sono due scontenti di peso, come l'ex assessore Andrea Colombo e la presidente uscente del Consiglio comunale, Simona Lembi (con pochissime chances di essere riconfermata), senza dimenticare Raffaella Santi Casali, renziana più volte critica con Merola durante il primo mandato e che, da quest'anno, sarà supportata anche da Licciardello. Insomma, un mix che, all'occorrenza, rischia di diventare politicamente esplosivo.

INTANTO, come presidente dell'aula è un testa a testa tra Luisa Guidone e Michele Campaniello, entrambi del Pd. La prima commissione dovrebbe andare alla leghista Francesca Scarano, mentre la seconda a 'Insieme Bologna' di Manes Bernardini.